



**ISTITUTO TECNICO “A. ZANON”**

Piazzale Cavedalis, 7 – 33100 UDINE tel. 0432.503944

Cod. Meccanografico UDTD010004 C.F. 80010770305

[www.itzanon.gov.it](http://www.itzanon.gov.it) - [info@itzanon.gov.it](mailto:info@itzanon.gov.it) - PEC: [udtd010004@pec.istruzione.it](mailto:udtd010004@pec.istruzione.it)

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI**

**a.s. 2017-2018**

**Consiglio della classe 5<sup>^</sup>C TURISTICO.**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

## **SOMMARIO**

### **1. Relazione generale sulla classe**

- 1.1. Composizione
- 1.2. Profitto
- 1.3. Obiettivi educativi-formativi
- 1.4. Socializzazione
- 1.5. Partecipazione
- 1.6. Metodologia insegnamento
- 1.7. Esperienze didattiche e formative di particolare rilievo
- 1.8. Attività integrative ed extracurricolari

### **2. Relazione finale per disciplina**

- 2.1. Profitto
- 2.2. Motivazione
- 2.3. Partecipazione
- 2.4. Obiettivi relativi ai contenuti
- 2.5. Obiettivi relativi alle competenze e alle abilità
- 2.6. Attività integrative ed extracurricolari
- 2.7. Metodologia e mezzi impiegati
- 2.8. Verifiche
- 2.9. Valutazione
- 2.10. Programma svolto

### **3. Scheda informativa relativa alle prove integrate svolte durante l'anno**

- 3.1. Criteri seguiti per la progettazione delle prove integrate
- 3.2. Scheda informativa relativa alle prove integrate svolte durante l'anno
- 3.3. Note informative per la predisposizione della terza prova scritta

## **ALLEGATI**

- Testo TERZA PROVA SCRITTA – simulazione del 27 marzo 2018
- Testo TERZA PROVA SCRITTA – simulazione del 28 aprile 2018

# 1. RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

## 1.1 Composizione

La classe risulta composta nel corrente anno scolastico di 16 allievi (12 femmine e 4 maschi), 15 provenienti dalla classe 4<sup>A</sup>C TUR dell'Istituto, uno da un Istituto privato per il recupero anni.

### Continuità didattica

La continuità didattica è stata interrotta nel passaggio dalla 4<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup> classe per le seguenti discipline: Diritto e Legislazione turistica, Discipline turistiche e aziendali, Scienze motorie e sportive, Religione. Nel corso dell'anno, nel mese di gennaio, si è avuto un avvicendamento per quanto riguarda il docente di Matematica.

Nel passaggio dalla 3<sup>a</sup> alla 4<sup>a</sup> classe la continuità didattica è stata interrotta limitatamente a Tedesco, Matematica, Italiano e Storia, Diritto e Legislazione turistica, Arte e Territorio.

## 1.2 Profitto (i dati escludono gli allievi non promossi)

### 1.2.1 Media del profitto globale della classe nel 4° anno (risultati scrutinio di giugno):

Tabella. 1.2.a

<i>Materie</i>	<i>% Livello Alto (Voti &gt; 7)</i>	<i>% Livello Medio (Voti 6-7)</i>	<i>% Livello Basso (Voti &lt; 6 ; giudizio sospeso)</i>
Italiano	0	80	20
Storia	0	93,3	6,7
Inglese	46,7	53,3	0
Tedesco	26,6	66,7	6,7
Spagnolo	46,7	53,3	0
Matematica	33,3	60	6,7
Diritto	33,3	66,7	0
Discipline turistiche	6,7	93,3	0
Geografia	33,3	66,7	0
Arte	60	40	0
Scienze motorie	86,7	13,3	0

### 1.2.2 Media del profitto globale della classe nel 5° anno (risultati scrutinio 1° periodo valutativo):

Tabella 1.2.b

<i>Materie</i>	<i>% Livello Alto (Voti &gt;7)</i>	<i>% Livello Medio (Voti 6-7)</i>	<i>% Livello Basso (Voti &lt; 6)</i>
Italiano	0	81,3	18,7
Storia	12,5	68,8	18,7
Inglese	18,7	81,3	0
Tedesco	6,3	75	18,7
Spagnolo	43,8	56,2	0

Matematica	18,7	56,3	25
Diritto	0	75	25
Discipline turistiche	50	50	0
Geografia	31,3	50	18,7
Arte	50	50	0
Scienze motorie	50	50	0

1.2.3 Numero degli allievi con giudizio sospeso a conclusione del 4° anno:

Tabella 1.2.d

<i>Materie</i>	<i>n.° allievi con giudizio sospeso</i>
Italiano	3
Storia	1
Tedesco	1
Matematica	1

1.2.4 Andamento del profitto nel corso dell'anno:

Sul piano del profitto, ovvero delle conoscenze e delle competenze maturate nelle diverse discipline, la classe si colloca su livelli medio-bassi, con risultati nel complesso omogenei intorno alla sufficienza, con eccezioni di segno più positivo, in alcune discipline (Italiano, Storia, Diritto); in altre, i risultati conseguiti dalla classe si collocano su un livello medio di profitto più alto, tra discreto e buono (Discipline turistiche, Spagnolo, Arte, Scienze motorie). Alcuni allievi si sono impegnati nello studio con continuità e puntualità, sono stati propositivi ed hanno dimostrato senso di responsabilità, altri hanno conservato invece un atteggiamento superficiale e disinteressato, non sempre adeguato in termini di impegno e di partecipazione, conseguendo una preparazione per lo più settoriale e risultati inferiori alle aspettative. Si è riscontrato un ristagno nel profitto di alcune materie dell'area comune (Italiano, Storia, Diritto, Geografia), se confrontato con i risultati conseguiti al termine della classe quarta. Esiti più costanti di segno positivo emergono dalle valutazioni delle lingue straniere e nelle discipline caratterizzanti del corso.

I risultati non soddisfacenti sono da addebitare, a seconda dei casi e degli ambiti disciplinari, alla difficoltà di acquisizione, di rielaborazione e applicazione delle nozioni teoriche, a lacune pregresse non colmate, ma spesso anche ad uno studio non adeguato. L'organizzazione dello studio è stata da parte di alcuni metodica e puntuale, per altri manualistico – mnemonica o settoriale.

La partecipazione alle attività extradidattiche, in particolare a quelle programmate nell'ambito dell'Alternanza scuola-lavoro (innanzitutto lo stage) è stata motivata e positiva, come confermano le valutazioni attribuite agli allievi da parte di enti e aziende ospitanti.

### **1.3 Obiettivi educativi-formativi e cognitivi con particolare riferimento alle competenze di cittadinanza previste**

#### **1.3.1 Obiettivi educativi-formativi**

In sede di programmazione collegiale dell'attività didattica per l'anno scolastico in corso il consiglio di classe ha elaborato i seguenti obiettivi educativo-formativi, articolati nei tre sottogruppi (A, B, e C) di seguito riportati:

#### A) PORSI IN RELAZIONE CON GLI ALTRI IN MODO CORRETTO

*Si intende favorire e stimolare/rafforzare:*

1. l'intervento in classe degli allievi per esprimere il proprio punto di vista;
2. la partecipazione consapevole alle discussioni, al lavoro di gruppo e alle assemblee;
3. una corretta interazione con il personale della scuola.

#### B) LAVORARE IN GRUPPO

*Si intende favorire e stimolare/rafforzare:*

4. la partecipazione propositiva al lavoro di gruppo;
5. la capacità di portare a termine i compiti assegnati rispettando le consegne;
6. l'attitudine ad ascoltare, fare domande, esprimere il proprio punto di vista;
7. la capacità di operare scelte consapevoli.

#### C) RISPETTARE LE REGOLE

*Si intende favorire e stimolare/rafforzare:*

8. la capacità di rispettare gli impegni assunti;
9. la puntualità e la precisione nel lavoro individuale e di gruppo, scolastico e domestico;
10. la puntualità nell'arrivare in classe, nel giustificare assenze, ritardi o uscite anticipate;
11. il rispetto del patrimonio e degli spazi comuni.

Per quanto riguarda gli obiettivi sub A), tutti gli allievi hanno evidenziato un corretto rapporto con il personale della scuola. Quasi tutti hanno imparato ad esprimere il proprio punto di vista, pertanto la discussione e il confronto sono risultati nel complesso positivi. Si può osservare che gli allievi hanno, nel corso del triennio, maturato qualche curiosità e interesse per l'attualità.

Per quanto riguarda gli obiettivi sub B), alcuni hanno collaborato ai lavori di gruppo, alla soluzione di problemi con atteggiamento collaborativo. Non tutti hanno portato a termine con puntualità i compiti assegnati. Hanno, comunque, tutti partecipato con impegno e diligenza agli stage aziendali, in alcuni casi svolti all'estero.

Per quanto riguarda gli obiettivi sub C), anche in questo caso, alcuni allievi si sono dimostrati capaci di rispettare gli impegni assunti e hanno affrontato il lavoro individuale o di gruppo, scolastico e domestico, con precisione e senso di responsabilità. Altri si sono impegnati in modo alterno. Talvolta è stato necessario richiamare gli allievi alla puntualità nell'arrivare in classe e nel giustificare assenze e ritardi. Tutti hanno dimostrato pieno e consapevole rispetto del patrimonio e degli spazi comuni.

### **1.3.2 Obiettivi cognitivi**

Gli obiettivi cognitivi formulati dal Consiglio di classe in sede di programmazione collegiale dell'attività didattica sono i seguenti:

#### D) COMUNICARE IN MODO EFFICACE

12. esprimersi in modo linguisticamente corretto e concettualmente ordinato;

13. usare registri adeguati alla situazione comunicativa;
14. comprendere codici e registri diversi;
15. individuare in un testo l'idea principale, distinguendola da quelle secondarie;
16. costruire "scalette" ed elaborare testi in modo coerente rispetto a finalità predefinite.

#### E) RISOLVERE PROBLEMI

17. fase di riconoscimento: riconoscere la natura del problema; se il problema è complesso, scomporlo i sotto-problemi;
18. fase di analisi: ricercare, analizzare e classificare i dati disponibili; effettuare scelte metodologiche; individuare rapporti di causa-effetto, formulare ipotesi di risoluzione.
19. fase applicativa: applicare regole e procedure di risoluzione; conseguire risultati.
20. fase di verifica: confrontare il risultato ottenuto con il risultato atteso; ricercare, identificare e valutare eventuali errori;
21. fase di comunicazione: riferire i risultati con linguaggio appropriato.

Per quanto riguarda gli obiettivi sub D), il Consiglio valuta che alcuni allievi manifestano un qualche disagio sul piano linguistico ed espressivo, per cui la comunicazione scritta e/o quella orale risultano talvolta non del tutto adeguate, specie nell'uso dei linguaggi settoriali. La maggior parte è in grado di esprimersi in modo almeno sufficientemente corretto e concettualmente ordinato e di usare i registri adeguati alla situazione comunicativa.

Per quanto riguarda gli obiettivi sub E), il Consiglio valuta che gli obiettivi formativi formulati in sede di programmazione collegiale dell'attività didattica siano stati raggiunti da una componente minoritaria degli allievi.

#### **1.4 Socializzazione**

La classe evidenzia un adeguato livello di socializzazione sia nei rapporti interpersonali, sia nei confronti degli insegnanti e dell'istituzione scolastica nel suo complesso.

#### **1.5 Partecipazione al dialogo educativo**

La partecipazione e l'interesse dimostrati da alcuni allievi, i più collaborativi, risultano positivi, mentre da parte di altri sono stati alterni e selettivi; altri infine hanno mantenuto un atteggiamento talvolta più passivo.

#### **1.6 Metodologia di insegnamento e strategie didattiche**

Tenuto conto dei livelli di partenza, della conformazione della classe, delle caratteristiche generali del percorso educativo, sono state seguite delle strategie didattiche dirette a migliorare il grado di coinvolgimento degli studenti in merito a obiettivi e contenuti del lavoro scolastico. In particolare si è proceduto, all'inizio dell'anno scolastico, a formulare una programmazione del Consiglio di Classe che ha definito con la necessaria precisione gli aspetti fondamentali dell'attività didattica, quali obiettivi, contenuti, metodologie d'insegnamento e criteri di verifica e valutazione.

Si riporta di seguito la tabella dei criteri adottati per la valutazione degli apprendimenti:

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DELL'ALLIEVO/A

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTO E PRESTAZIONI IN TERMINI DI CONOSCENZE-ABILITÀ'-COMPETENZE

VOTO	LIVELLO	DESCRITTORI (conoscenze-abilità'-competenze)
<b>10</b>	ECCELLENTE	Possiede conoscenze ampie e approfondite, che rielabora in modo personale e critico, operando confronti e collegamenti anche in contesti interdisciplinari. Effettua analisi articolate e sintesi precise. Utilizza strategie efficaci per risolvere problemi complessi in modo autonomo. Si esprime con proprietà, scorrevolezza ed efficacia, dimostrando piena padronanza del lessico specifico.
<b>9</b>	OTTIMO	Possiede conoscenze ampie e articolate, che rielabora operando confronti e collegamenti anche in ambito interdisciplinare. Effettua analisi precise e sintesi coerenti. Utilizza strategie adeguate per risolvere problemi complessi in modo autonomo. Si esprime con un linguaggio appropriato e preciso, dimostrando padronanza del lessico specifico.
<b>8</b>	BUONO	Possiede conoscenze ben organizzate e coerenti nella loro articolazione interna ed è in grado di approfondirle e ampliarle, anche in contesti interdisciplinari. Applica procedure e compie operazioni di analisi e sintesi in modo corretto e autonomo. Si esprime con padronanza e proprietà di linguaggio, utilizzando il lessico specifico.
<b>7</b>	DISCRETO	Possiede conoscenze organizzate e ordinate nella loro articolazione interna. Applica procedure e compie operazioni di analisi e sintesi in modo corretto. Comprende le relazioni e opera confronti tra i contenuti disciplinari e, se guidato, anche interdisciplinari. Si esprime in modo chiaro e sostanzialmente corretto, utilizzando il lessico specifico.
<b>6</b>	SUFFICIENTE	Possiede conoscenze essenziali, acquisite nella formulazione più semplice. Applica procedure e compie operazioni di analisi e sintesi con qualche incertezza. Guidato/a, dimostra di comprendere le relazioni tra i contenuti fondamentali della disciplina e opera semplici collegamenti interdisciplinari. Si esprime in modo lineare ma non sempre appropriato, con alcune imprecisioni lessicali.
<b>5</b>	INSUFFICIENTE	Possiede conoscenze incomplete e/o superficiali; solo se guidato recupera alcune informazioni funzionali a ricostruire il quadro di riferimento. Applica procedure e compie operazioni di analisi e sintesi in modo impreciso, con qualche errore. L'esposizione è meccanica/mnemonica e incerta, con lessico impreciso.
<b>4</b>	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Possiede conoscenze molto lacunose dei contenuti fondamentali della disciplina. Applica procedure e compie operazioni di analisi e sintesi in modo parziale, con diversi errori e imprecisioni. L'esposizione è confusa, scorretta e impropria.
<b>3</b>	DEL TUTTO INSUFFICIENTE	Presenta gravi e diffuse lacune nelle conoscenze di base, che non riesce a organizzare ed applicare, commettendo molti errori nell'esecuzione di compiti anche semplici. Si esprime in modo confuso e frammentario.
<b>2</b>		Possiede conoscenze molto scarse, frammentarie e disorganiche; l'esecuzione di compiti anche semplici risulta scorretta o mancante; le risposte a richieste orali e/o scritte nell'ambito di una prova di verifica sono solo accennate.
<b>1</b>		Dimostra di non possedere alcuna conoscenza; non svolge il compito assegnato; non risponde a richieste orali e/o scritte nell'ambito di una prova di verifica.

Per gli allievi che hanno incontrato nel corso dell'anno scolastico difficoltà nell'assimilazione dei contenuti sviluppati nelle diverse discipline si è provveduto ad attivare interventi di recupero secondo le seguenti modalità:

- recupero in itinere
- gli allievi hanno potuto usufruire, inoltre, del servizio di SOS didattico.

Per quanto riguarda gli aspetti delle metodologie e strategie didattiche specificamente riferiti alle singole discipline si rinvia alle relazioni finali di ciascun insegnante (punto 2. del presente documento).

### 1.7 Esperienze didattiche e formative di particolare rilievo

1.7.1 Alla fine del terzo anno di corso, durante il quarto anno e all'inizio del corrente anno scolastico tutti gli allievi hanno partecipato alle attività organizzate dall'Istituto nell'ambito dell'**Alternanza Scuola - Lavoro**.

**L'alternanza scuola-lavoro**, istituita con la legge n. 53/2003, D.Lgs n. 77 del 15 aprile 2005 e ridefinita dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107, rappresenta una modalità di apprendimento flessibile volta a:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Le attività ad essa connesse sono parte integrante del percorso formativo delle classi durante il triennio e sono così articolate:

- moduli teorici con l'intervento di docenti interni nelle attività di formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro e nella presentazione delle attività di alternanza,
- testimonianze, conferenze, dibattiti a cura di esperti esterni,
- visite aziendali ed altri eventi significativi in ambito economico/giuridico e per lo sviluppo delle competenze informatiche e linguistiche,
- stage presso piccole e medie imprese, enti pubblici o privati, agenzie, studi professionali, sia del territorio regionale e nazionale, che europeo. Tale esperienza ha appreso una preziosa occasione di qualificazione e perfezionamento delle competenze professionali acquisite a livello teorico e ha offerto agli allievi l'opportunità di conoscere l'ambiente di lavoro e le sue regole, con conseguente acquisizione di comportamenti idonei all'ambiente stesso, agevolando eventuali opportunità di lavoro.

Gli stage in azienda, per le attuali classi quinte, sono stati organizzati:

- dal 23 maggio all'11 giugno 2016 per 120 ore totali – durante la classe 3<sup>^</sup>
- dal 16 gennaio al 28 gennaio 2017 (per la sola 4<sup>^</sup>ARIM dal 23 gennaio al 4 febbraio 2017) per 80 ore totali – durante la classe 4<sup>^</sup>
- dal 4 al 23 settembre 2017 per 120 ore totali – – durante la classe 5<sup>^</sup>.

La collocazione degli studenti in azienda è stata effettuata tenendo conto delle peculiarità di ciascun indirizzo di studi, degli ambiti in cui le aziende si sono rese disponibili ad accogliere gli stagisti, delle competenze e delle conoscenze acquisibili nei vari ambienti di lavoro, e, ove possibile, della vicinanza al comune di residenza. Durante lo stage ciascuno studente è stato affiancato da un tutor aziendale e da un tutor scolastico, nominato dal Consiglio di classe, che hanno concordato i percorsi specifici e le competenze attese e dato una valutazione finale dell'esperienza.

Al documento fornito alla Commissione esaminatrice verrà allegato il prospetto degli allievi e delle esperienze di stage effettuate, comprese le eventuali esperienze di stage lavorativo all'estero.

1.7.2 Si segnala inoltre la partecipazione della classe (in alcuni casi limitatamente a singoli allievi, su base volontaria) ai seguenti progetti:



- Welcome to Bosna
- FAI per la scuola
- Le giornate della Storia
- Tutto lo Zanon per l'ambiente
- RispettAmi
- Cittadini solidali nel mondo
- Sempre Diritto
- Young 2018
- L'innovazione digitale nel turismo
- Il Turistico on the road
- Forum del turismo in FVG
- Certificazione lingua inglese e tedesca

## 1.8 Attività integrative ed extracurricolari

Gli allievi hanno inoltre partecipato alle seguenti attività/iniziative:

	Viaggi d'istruzione Visite aziendali /visite a fiere ed esposizioni rilevanti per l'indirizzo di studi	Conferenze e incontri con esperti	Teatro/cinema/mostre	Altre attività
Ottobre 2017		“Che cos'è il diritto?” Incontro nell'ambito del Festival Mimesis.	Visita alla Biennale di Venezia.	
Novembre 2017		Lezione su "Guerra di trincea" e "Udine capitale della guerra".  Welcome to Bosna: lezione sulle vicende storiche dell'area balcanica fino alla Prima Guerra Mondiale.  Welcome to Bosna: lezione di Joze Pirjevec su “La Jugoslavia di Tito”.  Il processo penale. La pena. I principi costituzionali (progetto Sempre Diritto).  Conferenza sulla mafia nel Nordest	Visione del film “Vincent” al cinema Visionario  Visita alla mostra su Botero a Verona.	
Dicembre 2017		Conferenza del direttore di Promoturismo FVG.	Spettacolo teatrale sulla violenza nei ma- nicomi (Palamostre).	Visita alle trincee della Grande Guerra sul percorso Monte San Michele- Redipuglia.

Gennaio 2018		Lezione in occasione del Giorno della Memoria: "Il nazismo e la Shoah degli ebrei in Europa".		Visita alla Kärntner Tourismus Schule di Villach (Austria), alle Terme di Warmbad ed alla città di Villach.  Attività di orientamento nella scelta della facoltà a cura dell'Università di Udine
Febbraio 2018		Lezione in occasione del Giorno del Ricordo: "Il confine orientale: conflitti ed esodi".  I sistemi elettorali (progetto Sempre Diritto).	Spettacolo teatrale "Die Österreicherin" in lingua tedesca, al teatro Palamostre di Udine.	"Incontriamoci" su mobbing e stalking (Auditorium della Regione).
Marzo 2018	Viaggio di istruzione in Ungheria.	Partecipazione ad una udienza penale Il diritto ed il senso di giustizia.... dal mito di Antigone (progetto Sempre Diritto).  L'occupazione femminile nell'era digitale (progetto Sempre Diritto).  Conferenza su abuso di alcool e incidenti stradali.		
Aprile 2018	Uscita didattica a Venezia con visita a una nave da crociera.		Welcome to Bosna: spettacolo teatrale "Il Muro".	Incontro su orientamento universitario e lavorativo nel settore turistico con docenti Uniud.
Maggio 2018		Lezione su "Guerra e Resistenza in Friuli".		

## **2. RELAZIONE FINALE PER DISCIPLINA: ITALIANO**

### **2.1 Profitto**

Il grado di preparazione raggiunto dalla classe è nel complesso sufficiente, sebbene non omogeneo, in quanto pochi allievi si sono distinti per i risultati ottenuti almeno discreti, mentre gli altri si collocano in una fascia di profitto che va dall'incerto al più che sufficiente; alcuni hanno conseguito con fatica gli obiettivi minimi disciplinari, compensando, almeno in parte, sul piano della produzione scritta la mediocre preparazione in merito all'educazione letteraria. Si è registrata una certa stabilità nel rendimento rispetto all'anno precedente, non vi sono state dunque una progressione e una maturazione se non limitatamente a pochissimi casi.

Alcuni allievi hanno evidenziato un maggiore interesse per la disciplina e conseguito un risultato soddisfacente, derivante – chi più, chi meno – dall'impegno nello studio, da personali capacità di analisi, di sintesi, di collegamento e di riflessione critica, da un interesse personale verso gli argomenti trattati. Gli allievi che hanno fatto propri in modo più organico e articolato i temi letterari sono per lo più gli stessi che hanno dimostrato una migliore padronanza del mezzo linguistico sul piano espressivo.

La maggioranza degli allievi ha comunque dimostrato una qualche capacità nell'acquisire temi e problemi dell'attività letteraria almeno nelle loro linee generali, sia pure in modo acritico e prevalentemente mnemonico, e una per lo meno accettabile padronanza del mezzo linguistico nella comunicazione orale e scritta.

### **2.2 Motivazione**

Le motivazioni da parte degli allievi sono state tali da conseguire un profitto secondo i livelli sopra descritti. Una minoranza si è distinta per la puntualità e lo scrupolo nello svolgimento dei compiti assegnati, anche in virtù di una certa diligenza acquisita nel corso degli anni. Il fattore motivante per altri è stato più quello di conseguire un risultato positivo, che un interesse specifico per i contenuti culturali della disciplina.

### **2.3 Partecipazione**

La partecipazione è sempre stata attenta e rispettosa da parte di tutti, ma non particolarmente attiva e propositiva, almeno in merito ai temi e ai contenuti strettamente didattici, se non da parte di una minoranza.

### **2.4 Obiettivi relativi ai contenuti**

La conoscenza delle tematiche e delle problematiche affrontate dagli autori proposti, della loro specifica cifra stilistica e della loro ideologia, l'individuazione del rapporto esistente tra l'autore e il contesto storico-culturale in cui si colloca la sua produzione, il riconoscimento delle caratteristiche generali ed essenziali dei movimenti culturali e letterari, l'acquisizione di termini, concetti e problemi dell'attività letteraria, la conoscenza dei testi letterari, la loro analisi e interpretazione complessiva ecc. sono tutti obiettivi che gli allievi hanno conseguito in maniera differenziata, a seconda dell'impegno nello studio, delle personali capacità di analisi, di sintesi, di collegamento e di riflessione critica, dell'interesse personale verso gli argomenti trattati e verso le opere letterarie in particolar modo.

## **2.5 Obiettivi relativi alle competenze e alle abilità**

Competenze relative all'educazione letteraria. Alcuni allievi hanno dimostrato di saper analizzare le caratteristiche formali, le tematiche e i nessi con il contesto socio-culturale dei testi letterari e di saper individuare, opportunamente orientati, le differenze e le analogie tra autori e testi. Altri hanno manifestato qualche incertezza nell'affrontare l'analisi e la contestualizzazione dei testi e più in generale i termini e i problemi del discorso letterario.

Competenze linguistico-espressive. Per quanto riguarda la comunicazione scritta, la metà degli allievi ha dimostrato competenze adeguate, ma anche gli altri allievi hanno acquisito la capacità di elaborare il testo in modo sufficientemente organico e chiaro, adeguato al genere testuale prescelto, sebbene non tutti, non sempre, in modo corretto sul piano morfosintattico e pertinente su quello semantico. L'organizzazione della comunicazione orale, da parte di alcuni risente della limitata conoscenza di contenuti e termini.

## **2.6 Attività integrative ed extracurricolari**

Gli allievi hanno assistito alla messa in scena dello spettacolo "Il Muro" sulla Berlino negli anni della guerra fredda.

## **2.7 Metodologia e mezzi impiegati**

Il lavoro didattico ha mirato ad una più salda acquisizione di contenuti, termini, concetti e problemi dell'attività letteraria, allo sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi dei testi, al potenziamento delle competenze linguistico-espressive e ideativo-compositive del testo.

È stata cura dell'insegnante tracciare un profilo critico dell'opera degli autori e una sintesi dei movimenti letterari, fare continuo e costante riferimento alle condizioni storiche e al contesto culturale e materiale, utilizzando a questo scopo il manuale, schede e materiali integrativi di altra provenienza. Sono state privilegiate la lettura diretta, l'analisi e l'interpretazione guidate dei testi. Per la produzione scritta sono stati proposti modelli, procedimenti ed esempi allo scopo di agevolare i processi di ideazione e di composizione del testo. Sono state svolte specifiche attività relative alle tipologie testuali individuate dalla 1<sup>a</sup> e dalla 3<sup>a</sup> prova dell'esame di Stato.

## **2.8 Verifiche**

Le verifiche sono state condotte tramite l'analisi di testi letterari, prove semistrutturate, colloqui, lo svolgimento del tema tradizionale o dell'articolo di giornale o del saggio breve. Si sono prodotti cinque elaborati sul modello delle prove scritte d'esame e cinque/sei verifiche (scritte e orali) per l'accertamento delle conoscenze in ambito letterario.

## **2.9 Valutazione**

Sono state oggetto di valutazione non solo le competenze linguistiche maturate e gli apprendimenti culturali e letterari, ma anche il livello di maturazione, l'attenzione,

l'impegno, la frequenza e la pertinenza degli interventi, la ricchezza di pensiero e il grado di informazione, la capacità di organizzare in modo autonomo, efficace e ordinato il proprio lavoro. La valutazione è stata mirata sui singoli allievi in ragione dei progressi fatti segnare, fatto salvo il livello minimo di accettabilità nel raggiungimento degli obiettivi didattici programmati.

## 2.10 Programma svolto

### L'ETÀ NAPOLEONICA

#### 1 UGO FOSCOLO

La cultura e le idee

- Le componenti classiche, preromantiche e illuministiche
- Il materialismo
- La funzione della letteratura e delle arti

L'opera

- *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*
- i *Sonetti*
- *I Sepolcri*

### LA POESIA NELL'ETA' DEL ROMANTICISMO E GIACOMO LEOPARDI

#### 1 IL ROMANTICISMO

Aspetti generali del Romanticismo europeo

- Il Romanticismo come categoria storica e come movimento
- Origine del termine "Romanticismo"
- I temi: il rifiuto della ragione e l'irrazionale, l'inquietudine e la fuga dal presente, l'infanzia, l'età primitiva e il popolo

Il dibattito in Italia sul Romanticismo

- La polemica coi classicisti
- La poetica dei romantici italiani (Berchet)

#### 2 LA POESIA NELL'ETA' ROMANTICA

La poesia romantica in Europa

- Poeti romantici inglesi
- Poeti romantici tedeschi

La poesia romantica in Italia

- I principali filoni della poesia romantica italiana: patriottica e dialettale (Porta e Belli)

#### 3 GIACOMO LEOPARDI

Il pensiero

- Il pessimismo storico
- Il pessimismo cosmico
- La teoria del piacere

La poetica del vago e dell'indefinito

- L'infinito nell'immaginazione
- Il bello poetico

Leopardi e il Romanticismo

- Il classicismo romantico di Leopardi

*I Canti*

- Gli "idilli"
- Il risorgimento e i canti pisano-recanatesi
- I "grandi idilli"
- Il "ciclo di Aspasia"
- La polemica contro l'ottimismo del progresso

*Le Operette morali*

## IL ROMANZO NELL'ETA' DEL ROMANTICISMO E ALESSANDRO MANZONI

### 1 IL ROMANZO NELL'ETA' ROMANTICA

- Il modello, gli argomenti e le forme

Il romanzo in Europa

- Il romanzo storico
- Il romanzo realistico di ambiente contemporaneo

Il romanzo in Italia

- La polemica sul romanzo
- Il romanzo storico
- Il romanzo sociale e il romanzo psicologico

### 2 ALESSANDRO MANZONI

Dal classicismo al romanticismo

La lirica patriottica e civile

Manzoni e il romanzo storico

- Il problema del romanzo
- *I promessi sposi* e il romanzo storico
- Liberalismo e cristianesimo
- La concezione manzoniana della Provvidenza
- Il problema della lingua

## IL ROMANZO DEL SECONDO OTTOCENTO IN EUROPA E IN ITALIA

### 1 IL NATURALISMO FRANCESE E IL VERISMO ITALIANO

Il Naturalismo francese

- La poetica di Zola
- Il ciclo dei *Rougon-Macquart*
- *Teresa Raquin*

Il verismo italiano

- La diffusione del modello naturalista
- La poetica di Capuana e Verga

### 2 GIOVANNI VERGA

La vita

La poetica e l'ideologia

- I romanzi preveristi
- La svolta verista
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- L'ideologia verghiana

L'opera

- *Vita dei campi*
- *I Malavoglia*
- *Le Novelle rusticane*
- *Il Mastro-don Gesualdo*

## IL DECADENTISMO

### 1 TEMI E MITI DEL DECADENTISMO

La poetica e l'ideologia

- La visione del mondo decadente
- La poetica del Decadentismo
- Temi e miti della letteratura decadente

La poesia simbolista

- Charles Baudelaire
- I poeti simbolisti francesi

Il romanzo decadente

## 2. GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita

La poetica e l'ideologia

- L'estetismo e la sua crisi
- I romanzi del superuomo
- Le Laudi: Alcyone

## 3 GIOVANNI PASCOLI

La vita

La poetica e l'ideologia

- La visione del mondo
- La poetica del fanciullino
- I temi della poesia pascoliana
- Le soluzioni formali

L'opera

- *Myricae*
- *I Poemetti*
- *I Canti di Castelvecchio*

## IL ROMANZO DEL PRIMO NOVECENTO

### 1 LUIGI PIRANDELLO

La vita

La visione del mondo

- La critica dell'identità individuale
- Il relativismo conoscitivo

La poetica

- L'umorismo

Le *Novelle per un anno*

I romanzi

- *Il fu Mattia Pascal*
- *Uno, nessuno e centomila*

L'opera teatrale

- Gli esordi teatrali e il periodo *grottesco*
- Il teatro nel teatro

### 2 ITALO SVEVO

La vita

La cultura di Svevo

- I maestri di pensiero: Schopenhauer, Nietzsche, Darwin
- Il rapporto con la psicoanalisi
- La lingua

I primi romanzi

*La coscienza di Zeno*

- Il nuovo impianto narrativo
- Il trattamento del tempo
- L'inevitabilità e l'apertura del mondo

L'insegnante: Alessandro Pirani

## **2. RELAZIONE FINALE PER DISCIPLINA: STORIA**

### **2.1 Profitto**

Nello studio della storia la classe ha conseguito risultati nel complesso appena sufficienti, infatti una ristretta maggioranza di allievi ha raggiunto un grado di preparazione pienamente sufficiente, dimostrando di conoscere, se non altro in modo essenziale, i termini, i problemi e gli argomenti proposti. Un'ampia minoranza di allievi si è distinta per i risultati ottenuti discreti o buoni, ha dimostrato di saper articolare in un quadro coerente e organico i contenuti e di saperli presentare in modo ordinato e sicuro. Due allieve hanno conseguito solo con fatica gli obiettivi minimi, almeno sul piano delle conoscenze.

### **2.2 Motivazione**

Una parte della classe si è distinta per la puntualità e lo scrupolo nello svolgimento dei compiti assegnati, anche in virtù di una certa diligenza acquisita nel corso degli anni. Il fattore motivante per alcuni è stato più quello di conseguire un risultato positivo, che un interesse specifico per i contenuti culturali della disciplina.

### **2.3 Partecipazione**

La partecipazione è sempre stata attenta e rispettosa da parte di tutti, ma non particolarmente propositiva, almeno in merito ai temi e ai contenuti strettamente didattici, se non da parte di una minoranza.

### **2.4 Obiettivi relativi ai contenuti**

La conoscenza dei dati fondamentali e delle problematiche caratterizzanti i fenomeni storici affrontati, l'acquisizione di termini, concetti e problemi storiografici, l'esposizione chiara e organica di eventi e problemi relativi ai fenomeni storici affrontati, sono obiettivi che gli allievi hanno conseguito in maniera differenziata, ma per lo più in misura positiva, a seconda dell'impegno nello studio, delle personali capacità di analisi, di sintesi, di collegamento e di riflessione critica, dell'interesse personale verso gli argomenti trattati.

### **2.5 Obiettivi relativi alle competenze e alle abilità**

La quasi totalità degli allievi ha dimostrato in misura almeno sufficiente la capacità di cogliere le dinamiche spazio-temporali dei fenomeni storici, di individuare le relazioni di causa ed effetto tra eventi sul piano diacronico, di analizzare e di ricomporre in una sintesi i fattori (di ordine economico, sociale, politico, culturale, tecnologico, ambientale) che concorrono a determinarli sul piano sincronico, di riconoscere le cause che determinano le trasformazioni dei modi di vita e di produzione, degli assetti politico-istituzionali e sociali, della mentalità e della cultura, di utilizzare i documenti come fonti di conoscenza.

### **2.6 Attività integrative ed extracurricolari**

Gli allievi hanno effettuato una visita alle trincee della Grande Guerra sul percorso Monte San Michele - Redipuglia. Hanno inoltre partecipato – insieme ad altre quinte



dell'Istituto – a quattro lezioni: la prima su “La guerra di trincea” e su “Udine capitale della guerra”, la seconda su “Il nazismo e la Shoah degli ebrei in Europa”, la terza su “Il confine orientale: conflitti ed esodi”, la quarta su “Guerra e Resistenza in Friuli”. Gli allievi hanno inoltre partecipato a tre incontri del progetto Welcome to Bosna.

## 2.7 Metodologia e mezzi impiegati

Il lavoro didattico ha mirato ad una più salda acquisizione di contenuti, termini, concetti e problemi storici, allo sviluppo delle capacità analitiche, di collegamento e di confronto, ad avviare la maturazione di opinioni criticamente fondate sulla realtà attuale.

Oltre alla lezione frontale con esposizione problematica degli avvenimenti e dei processi storici, è stata dell'insegnante fare riferimento all'attualità ogni qualvolta se ne sia presentata l'occasione, con la duplice finalità di attualizzare il passato e di far meglio comprendere le radici storiche del presente. Gli allievi sono stati guidati ad una lettura analitica dei testi, alla sintesi degli stessi e delle lezioni mediante appunti e schemi. Sono stati inoltre sollecitati a intervenire in modo pertinente anche per indurli a una comunicazione più autonoma e sicura e al confronto delle idee. Oltre all'uso del manuale sono state utilizzate cronologie, carte storiche, questionari, schede, strumenti multimediali.

## 2.8 Verifiche

Le verifiche si sono svolte sotto forma di questionari, prove semistrutturate, colloqui.

## 2.9 Valutazione

La valutazione ha riguardato non solo l'assimilazione dei contenuti, ma anche la capacità di interrogare un documento storico, le capacità logiche di collegamento, l'esposizione chiara e lineare, l'uso appropriato del lessico disciplinare, l'attenzione, la partecipazione e l'impegno.

## 2.10 Programma svolto

### NAZIONI E LIBERTA'

#### 1 LA RESTAURAZIONE

#### 2 L'EUROPA DELLE CLASSI E DELLE NAZIONI

#### 3 LA NASCITA DEL REGNO D'ITALIA

#### 4 I PROBLEMI DEL NUOVO STATO IN ITALIA (1861-1900)

- Il ritorno all'Europa prerivoluzionaria
- Giuseppe Mazzini e la Giovine Italia
- Successi e fallimenti dei moti popolari
- I moti del 1848 in Europa
- Cavour al potere
- Verso l'unità d'Italia
- Le guerre d'indipendenza
- I primi quindici anni: il governo della Destra storica
- Gli anni della Sinistra storica al governo
- Il governo Crispi tra tensioni e tumulti sociali
- Colonialismo e crisi di fine secolo

### POLITICA E SOCIETA' TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

#### 1 LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LA

- (Scheda)

SOCIETÀ DI MASSA  
2 COLONIALISMO E IMPERIALISMO

- Le diverse forme dell'imperialismo
- L'imperialismo come scontro politico (Scheda)

LA SOCIETÀ DI MASSA E LA PRIMA  
GUERRA MONDIALE

1 L'ITALIA NELL'ETÀ GIOLITTIANA

- La strategia politica di Giolitti
- Lo sviluppo industriale in Italia
- La guerra di Libia
- La riforma elettorale e il Patto Gentiloni
- Le origini del conflitto
- Guerra di logoramento e guerra totale
- Intervento americano e sconfitta tedesca
- Il problema dell'intervento
- La guerra dei generali
- Udine capitale della guerra (scheda)

2 LA PRIMA GUERRA MONDIALE

4 L'ITALIA NELLA GRANDE GUERRA

IL COMUNISMO IN RUSSIA

1 LE DUE RIVOLUZIONI DEL 1917

- La rivoluzione di febbraio
- La questione del potere
- Il pensiero politico di Lenin
- Le prime fasi della rivoluzione d'ottobre
- La guerra civile
- Il comunismo di guerra e l'Internazionale comunista
- La Nuova politica economica
- Le lotte per la successione
- La violenza staliniana

2 COMUNISMO DI GUERRA E N.E.P.

3 STALIN AL POTERE

IL FASCISMO IN ITALIA

1 L'ITALIA DOPO LA PRIMA GUERRA  
MONDIALE

- Le delusioni della vittoria
- La tensione politica del dopoguerra
- Mussolini e i primi passi del fascismo
- Verso lo scontro frontale
- Il fascismo da movimento a partito
- Il fascismo al potere
- La distruzione dello Stato liberale
- La costruzione dello Stato totalitario
- Il fascismo e la questione della razza
- Lo Stato corporativo

2 IL MOVIMENTO FASCISTA

3 LO STATO FASCISTA

GERMANIA E STATI UNITI TRA LE DUE  
GUERRE

1 LA REPUBBLICA DI WEIMAR

- La Germania dopo la guerra
- Le difficoltà del nuovo Stato tedesco
- Adolf Hitler
- Il razzismo di Hitler e il Mein Kampf

2 LA GRANDE DEPRESSIONE NEGLI STATI  
UNITI

- I ruggenti anni Venti negli Stati Uniti
- La crisi economica

3 HITLER AL POTERE

- Hitler diventa cancelliere
- Da Stato democratico a regime totalitario
- Il regime nazista

## LA SECONDA GUERRA MONDIALE

### VERSO LA GUERRA

### I SUCCESSI TEDESCHI (1939-1942)

### LA GUERRA GLOBALE (1942-1945)

### L'ITALIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

### LO STERMINIO DEGLI EBREI

- La situazione politica internazionale
- La politica estera tedesca
- Lo scoppio della guerra
- Anno di guerra 1940
- L'invasione tedesca dell'URSS
- L'entrata in guerra degli Stati Uniti
- Le difficoltà della Germania
- La sconfitta della Germania e del Giappone
- La scelta di entrare in guerra
- Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo
- L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione
- Guerra e Resistenza in Friuli (file pdf)
- Nazismo e Shoah (file pdf)

L'insegnante: Alessandro Pirani

## **2. RELAZIONE FINALE PER DISCIPLINA : INGLESE**

### **2.1 Profitto**

La classe ha raggiunto un profitto mediamente discreto. Alcuni allievi raggiungono un profitto insufficiente, altri un profitto più che buono.

### **2.2 Motivazione**

La motivazione allo studio della disciplina è stata costante ed assidua per quasi tutti gli allievi.

### **2.2 Partecipazione**

La maggior parte degli allievi ha partecipato alle lezioni in modo attivo e propositivo.

### **2.3 Obiettivi relativi ai contenuti**

I contenuti sono stati tutti svolti e alcuni anche approfonditi. Gli alunni conoscono i diversi tipi di figure professionali riguardanti il turismo; conoscono il linguaggio del marketing e i diversi tipi di pubblicità; conoscono gli effetti negativi e positivi del turismo sul territorio, ambiente e cultura di un popolo; conoscono le destinazioni turistiche più importanti a livello mondiale; conoscono il contenuto di una lettera di enquiry, complaint, circular, CV, application.

### **2.4 Obiettivi relativi alle competenze e alle abilità**

Gli allievi sono in grado di leggere, comprendere e commentare le lettere studiate ( circular, enquiry, complaint letters); sono in grado di trattare gli argomenti svolti usando un linguaggio appropriato; sono in grado di svolgere oralmente e/o per scritto i temi pertinenti con gli argomenti svolti in modo abbastanza corretto ed appropriato; sono in grado di leggere e comprendere un brano relativo ai contenuti studiati; sono in grado di ascoltare e capire delle persone che parlano in lingua inglese su argomenti pertinenti al loro curriculum di studi e di replicare; sono in grado di usare un dizionario monolingue per leggere e comprendere un brano sia scritto che orale.

### **2.5 Attività integrative ed extracurricolari**

### **2.6 Metodologia e mezzi impiegati**

Le lezioni sono state frontali alternate sia con lavoro a coppie che personale con l'impiego del dizionario monolingue. E' stato usato il libro di testo "Destination Anywhere", il computer, il dizionario monolingue, fotocopie, Cds per il listening.

## **2.7 Verifiche**

Le verifiche sono state sia scritte che orali. Quelle scritte hanno toccato le diverse tipologie dal brano di comprensione, alla composizione di un itinerario turistico, alla stesura di lettere. Quelle orali si sono concentrate sul listening, reading comprehension, individuazione dei concetti chiave e sinonimi e pronuncia.

## **2.8 Valutazione**

La valutazione in decimi ha tenuto conto della conoscenza dei contenuti, rielaborazione personale, uso di sinonimi, correttezza lessicale e grammaticale.

## **2.9 Programma svolto**

Dal libro di testo :**"Destination Anywhere "**, di Ilaria Piccioli editrice San Marco.

### **1- CAREEES IN TOURISM**

- Working in the Tourism Industry
- Retail Business
- The Travel Agency
- Tour Operators
- Tour Escorts
- Tourist Guides
- Adventure Tour Guides
- Tour Managers
- Museum Attendants
- Event Planners
- Word power: a museum

### **2- PROMOTING TOURISM**

- Tourism Marketing
- The Tourism Market
- Marketing Campaigns
- Segmentation of the Tourism Market
- Marketing Research
- The Marketing Mix: the 5 Ps
- Tourist Text Types: leaflets, brochures, travelogues, guide books.
- Word power: the language of tourism
- A circular letter
- A reply to an enquiry

### **3- THE IMPACT OF TOURISM**

- Sustainable Tourism
- Types of Sustainable Tourism: responsible tourism, green tourism, ethical tourism, ecotourism.
- The Effects of Tourism: the social and cultural impact of tourism
- The Impact of Tourism in Africa
- The Great Rift Valley
- Saving Coral Reefs Becomes a Tourism Priority
- Ecotourism
- The World Ecotourism Conference
- National Parks
- Word Power: the environment
- A letter of Complaint

### **4 - WORLDWIDE DESTINATIONS**

- World's Top Destinations
- China Soon to Become World's Top Tourist Destination
- France
- Welcome to Normandy
- The United States
- Santa Fe- The Oldest Capital City
- There's Only One Grand Canyon
- Spain
- Salamanca
- China
- Italy
- Regions of Italy
- The United Kingdom
- A Road Trip to Cornwall
- Turkey
- Germany
- Bremen- The Multifaceted City
- Malaysia
- Best Kept Secrets of Malaysia
- Mexico

### **5 – LETTERS**

- Circular letters
- Letters of Enquiry
- Letters of Complaint
- Letters of Application
- Curriculum Vitae

## **2. RELAZIONE FINALE PER DISCIPLINA Seconda lingua straniera: TEDESCO**

### **2.1 Profitto**

La classe, composta nel presente Anno Scolastico da sedici allievi, di cui una proveniente da altro istituto, si è dimostrata più motivata e collaborativa che in passato ed ha raggiunto nella quasi totalità (80%) dei casi gli obiettivi minimi previsti per la disciplina.

A causa del frequente cambio di insegnanti avvenuto nel corso dei primi tre anni e specialmente durante la classe terza (tre docenti in un solo anno scolastico), gli allievi faticano ancora nell'applicare in maniera autonoma le strutture morfosintattiche necessarie e quindi tendono a privilegiare un metodo di studio volto alla memorizzazione dei testi e della fraseologia necessaria, limitando al minimo la rielaborazione personale dei contenuti. Non è stato effettuato un test d'ingresso in quanto ho già lavorato con gli allievi nel corso del precedente anno scolastico.

### **2.2 Motivazione**

La motivazione degli allievi è stata soddisfacente ed è andata intensificandosi nel corso dell'anno scolastico. Con un impegno complessivamente adeguato, anche se a volte alterno per alcuni, hanno cercato di superare le incertezze ancora presenti nella preparazione, soprattutto a livello grammaticale.

### **2.3 Partecipazione**

La classe segue con attenzione, ma, a parte due/tre allievi, in maniera prevalentemente passiva. La consapevolezza di avere alle spalle un percorso formativo piuttosto frammentato nella disciplina, rende gli allievi spesso insicuri delle proprie capacità e più orientati verso un approccio di tipo scolastico e mnemonico, piuttosto che verso la rielaborazione personale dei contenuti.

### **2.4 Obiettivi relativi ai contenuti**

Lo scopo principale dello studio della seconda lingua straniera è il suo utilizzo per scopi comunicativi ed operativi relativi in particolare al proprio settore d'indirizzo. Gli obiettivi sono :

- ◆ Comprendere i punti principali di messaggi ed annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, sociale e professionale
- ◆ Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, sociale e professionale
- ◆ Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale
- ◆ Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali principali
- ◆ Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, sociale e professionale
- ◆ Scrivere brevi testi di interesse personale, sociale e professionale

Tali obiettivi sono stati raggiunti dalla quasi totalità degli allievi.

### **2.5 Obiettivi relativi alle competenze e alle abilità**

- ◆ Saper comprendere le idee principali, alcuni dettagli ed il punto di vista dell'autore in testi scritti e orali riguardanti argomenti di studio e di lavoro

- ◆ Produrre testi scritti e orali (E-Mail, lettere, brevi testi di argomento turistico, presentazioni ecc.) coerenti e sufficientemente coesi, relativi al proprio settore d'indirizzo, rispettando le diverse tipologie testuali
- ◆ Saper riferire oralmente e per iscritto (questionario, riassunto) le informazioni principali contenute in un testo di argomento turistico.
- ◆ Utilizzare il lessico di settore
- ◆ Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in L2, relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa

Tali obiettivi sono stati raggiunti dalla quasi totalità degli allievi.

Solo una piccola parte degli allievi ha invece raggiunto gli obiettivi seguenti:

- Saper selezionare dati e informazioni
- Saper collegare le informazioni e redigere una sintesi delle informazioni selezionate
- Utilizzare strategie nell'interazione ed esposizione orale in relazione al contesto
- Esprimere e argomentare le proprie opinioni

## 2.6 Attività integrative ed extracurricolari

Visita (orientamento post-diploma) alla Kärntner Tourismus Schule di Villach (Austria) e partecipazione allo spettacolo teatrale "Die Österreicherin" al Teatro Palamostre.

Da fine Aprile a metà Maggio è stato tenuto un corso pomeridiano di sei ore, rivolto all'intera classe, avente come scopo l'approfondimento di alcune tematiche ed il rafforzamento delle strutture linguistiche apprese dagli allievi.

## 2.7 Metodologia e mezzi impiegati

Metodologia: Lezione frontale, lezione dialogata, lavoro a coppie.

Mezzi: Libro di testo, fotocopie, computer.

## 2.8 Verifiche

Le verifiche formative e sommative scritte si sono basate prevalentemente sulla stesura di lettere relative alla corrispondenza di tipo turistico (su traccia in Tedesco o Italiano), all'orale le formative si sono basate anche su esercizi di grammatica, riassunti, domande dal posto, interventi guidati, mentre le sommative sono state effettuate tramite le classiche interrogazioni. Verifiche sommative: (per due di esse nel pentamestre sono state utilizzate le simulazioni della terza prova) sia allo scritto che all'orale oggetto delle verifiche sono state la capacità di chiedere o comunicare, tramite lettera o E mail, informazioni (inerenti l'albergo, il personale addetto, la prenotazione di un soggiorno, la conferma o la disdetta dello stesso) e la capacità di riferire, in base a domande aperte, informazioni in modo chiaro e corretto relative ai temi dell'ambito turistico trattati in classe.

## 2.9 Valutazione

Produzione e comprensione scritta e orale sono state valutate in base a criteri di chiarezza del messaggio, pertinenza dello stesso, correttezza morfo-sintattica e proprietà lessicale. Per l'espressione di tali valutazioni in forma numerica ho fatto riferimento alla scala dei voti pre-



sente nel POF e nella scheda di programmazione del Consiglio di classe.

## 2.10 Programma svolto

Il programma preventivato è stato modificato, sia per venire incontro alle esigenze o alle difficoltà man mano manifestate dagli allievi, sia a causa del sensibile numero di ore disciplinari che nel corso del pentamestre, ed in particolare nel periodo marzo -aprile, sono state destinate ad altre attività rendendo necessaria una riduzione e semplificazione dei contenuti.

Libro di testo **T. Pierucci – A. Fazzi, “Reisezeit neu”, Vol. unico, Loescher**

Sono stati ripassati i seguenti moduli:

### **Kapitel 2: Zur Arbeit an der Rezeption**

**Lektion 1:** Das Rezeptions- und Etagenpersonal

- Die Organisation des Frontbüros und der Etagen

**Lektion 2:** Die Ausstattung im Frontbüro

- Einrichtung und Geräte

### **Kapitel 3 - Bauernhof: Der Trendurlaub von heute**

**Lektion 1:** Reisevorbereitungen (corrispondenza turistica)

- ◆ Die telefonische Anfrage von Gerhard
- ◆ Das Angebot vom Agriturismo “Sole del Chianti”
- ◆ Die Reservierung von Herrn Reuter
- ◆ Der Agriturismo “Sole del Chianti” bestätigt die Reservierung von Herrn Reuter

Sono stati svolti i seguenti moduli:

### **Kapitel 6 : Geschäftsreise**

**Lektion 1:** Buchung im Kongresshotel (pag. 150, 151, 152, 154,157, 158)

**Lektion 2:** Tagung im Hotel (pag.159,161-162)

- ◆ “Frankfurt: Deutschlands wirtschaftliche Hauptstadt”, pag.171

### **Kapitel 7: Reiseprogramme**

**Lektion 1:** Kunst- und Kulturstädte

- Kunst- und Kulturstädte in Italien und in den deutschsprachigen Ländern (brani di pag. 176-177, 179-180, 183, 185, 186, 187-188, 190, 191.

**Lektion 2:** Gruppenreise

- ◆ Reiseorganisation (pag. 197- 198 e 199, 202-203, sprachliche Situation di pag. 207, pag. 209, 211, 213-214, 216, 219, 220)

## **Kapitel 8 : Rund um die Arbeitswelt**

### **Lektion 1:** Erste Kontakte mit der Arbeitswelt

- ◆ Das Praktikum ( con riferimento alle esperienze personali degli allievi nel periodo ASL)

### **Lektion 2:** Auf der Suche nach Personal

- ◆ Stellenangebote ( pag. 243,244, 245)

### **Lektion 3:** Berufliche Kontakte

- ◆ Von der Autobiografie zum Lebenslauf (pag.247- 250)
- ◆ Die Bewerbung (pag.251- 252)
- ◆ Das Vorstellungsgespräch (pag.255-256)

### **Deutsche Nachkriegsgeschichte:**

- ◆ Spettacolo teatrale “ Die Österreicherin”: preparazione alla visione dello spettacolo: lettura e commento del testo, cenni sulle organizzazioni giovanili naziste (su fotocopia fornita dall'insegnante)
- ◆ Gli eventi principali della storia tedesca dal 1945 al 1990 (su fotocopie fornite dall'insegnante)

Sono state inoltre ripassate e /o completate le principali strutture morfo- sintattiche apprese nel corso degli anni scolastici precedenti ( aggettivi attributivi e loro declinazioni, verbi di posizione, preposizioni (tranne quelle con il genitivo), Perfekt, frasi secondarie con dass e weil, frasi infinitive e damit , interrogative indirette, frasi secondarie temporali con wenn e als, frasi relative).

## **2. RELAZIONE FINALE Terza lingua straniera: SPAGNOLO**

### **2.1 Profitto**

Gli allievi, pur presentando livelli di impegno e di assimilazione dei contenuti differenziati, hanno dimostrato il raggiungimento di discreti e in alcuni casi buoni risultati.

### **2.2 Motivazione**

Gli alunni hanno dimostrato di essere motivati allo studio e di partecipare con apprezzabile interesse alle attività proposte .

### **2.3 Partecipazione**

La partecipazione e l'attività domestica sono state costanti, tuttavia l'atteggiamento è rimasto poco autonomo e poco incline ad affrontare qualunque elemento di novità che richieda intuizione e iniziativa.

### **2.4 Obiettivi relativi ai contenuti**

Gli allievi, in generale, hanno acquisito in generale una buona conoscenza dei contenuti affrontati nel corso dell'anno nonché delle strutture morfo-sintattiche e del lessico specifico. In questo ultimo anno è stato introdotto l'apprendimento dei linguaggi settoriali.

### **2.5 Obiettivi relativi alle competenze e alle abilità**

Circa due terzi degli allievi hanno raggiunto le competenze e le abilità corrispondenti al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) , i restanti si attestano sul livello A2.

Gli allievi sono in grado di comprendere globalmente i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari, che affrontano normalmente a scuola , nel tempo libero, e nell'ambito professionale del settore .

Sanno sostenere una conversazione su argomenti legati alla vita quotidiana gestire una conversazione telefonica relativa a servizi turistici.

Nella produzione scritta ed orale taluni allievi sanno esprimersi in modo abbastanza corretto , altri, invece, applicano le loro conoscenze con qualche difficoltà e commettono errori nell'applicazione delle strutture grammaticali e del lessico specifico .

### **2.6 Attività integrative ed extracurricolari**

Tre allievi hanno svolto lo stage lavorativo durante le prime tre settimane di settembre a Salamanca

### **2.7 Metodologia e mezzi impiegati**

Il programma è stato articolato in unità che presentavano modelli di lingua viva suddivisa per lo più in funzioni comunicative. Gli argomenti grammaticali introdotti in contesti comunicativi relativi all'ambito del turismo, venivano poi ripresi in esercizi di rinforzo e reimpiego.

Sono stati utilizzati il libro di testo, la lavagna, cd audio , video, materiale informativo specifico del settore turistico come depliant o cataloghi .

### **2.8 Verifiche**

Le conoscenze e le competenze acquisite sono state verificate, attraverso prove scritte ed orali

Sono state proposte le seguenti tipologie di verifica :

Prove strutturate e semistrutturate (completamento, a scelta multipla, vero/falso)

- Griglie e tabelle di completamento.
- Riassunti
- Questionari a risposta aperta (in particolare agli allievi sono stati proposti quesiti in preparazione alla terza prova d'esame).
- Interrogazioni

## **2.9 Valutazione**

- Risultati ottenuti nelle verifiche
- Impegno partecipazione e interesse
- Diligenza nel lavoro domestico e nelle attività proposte in classe
- Assegnazione dei voti seguendo i criteri indicati nel P.T.O.F. dell'Istituto

## **2.10 Programma svolto**

Il presente programma non riporta i contenuti che verranno svolti nell'ultima parte dell'anno scolastico, dalla data odierna sino al termine delle attività scolastiche.

Dal libro in adozione **IDA Y VUELTA LOESCHER EDITORE**

### **Unidad 1**

#### **Viajar...**

- Introducción al turismo
- Turismo sostenible
- El CouchSurfing

#### **Funciones comunicative e grammatica**

- Tiempos del pasado en indicativo
- Imperativo negativo

### **Umida 2**

#### **Hacer turismo**

- Tipos de turismo
- Turismo activo
- Ecoturismo
- Turismo gastronómico
- Turismo religioso
- Turismo solidario
- Turismo idiomático

#### **Funciones comunicative e grammatica**

- Gerundio
- Estar+Gerundio

### **Unidad 3**

#### **Promoción turística**

- La información turística
- En la oficina de turismo
- ¡Conoce y vive la España Verde !
- El Sur de España

#### **Funciones comunicative e grammatica**

- Nexos: no, sino, no... sinoque, no... pero
- Aconsejar.

- subjuntivo
- condicional simple
- infinitivo

#### **Unidad 4**

##### **¡Abróchense los cinturones!**

- Clasificación de vuelos
- Organización y servicios de un aeropuerto
- En el mostrador de facturación
- Informaciones , normas de seguridad, avisos por megafonía
- ¡A bordo !

##### **Funzioni comunicative e grammatica**

- Preposiciones de lugar
- Dar una orden o instrucción
- Prohibir
- Imperativo afirmativo
- Imperativo negativo

#### **Unidad 12**

##### **Cruceros**

- El transporte marítimo y fluvial
- Cruceros marítimos
- La tripulación a bordo
- Tipo de acomodación y servicios
- Los cruceros fluviales y el turismo fluvial

##### **Funzioni comunicative e grammatica**

- Subordinadas temporales

## **2. RELAZIONE FINALE PER DISCIPLINA: MATEMATICA ( Insegnante Alessia Tullio )**

### **2.1 Profitto**

I risultati ottenuti in termini di profitto sono complessivamente buoni.

### **2.2 Motivazione**

La classe ha dimostrato un buon grado di motivazione e di interesse per la materia.

### **2.3 Partecipazione**

La partecipazione della classe nella maggior parte dei casi è stata attiva ed a volte anche propositiva.

### **2.4 Obiettivi relativi ai contenuti**

Complessivamente la classe ha raggiunto gli obiettivi relativi ai contenuti previsti in sede di programmazione.

### **2.5 Obiettivi relativi alle competenze e alle abilità**

Complessivamente la classe ha raggiunto gli obiettivi relativi alle competenze e alle abilità previsti in sede di programmazione.

### **2.6 Attività integrative ed extracurricolari**

Per quanto riguarda la matematica non sono state svolte attività integrative ed extracurricolari.

### **2.7 Metodologia e mezzi impiegati**

Lezioni frontali, uso della lavagna multimediale.

Libro di testo, materiale multimediale.

### **2.8 Verifiche**

Scritte e orali

### **2.9 Verifiche**

Sono stati adottati i criteri di valutazione previsti del PTOF.

### **2.10 Programma svolto al 15 maggio 2018-05-08**

#### **1) FUNZIONI ECONOMICHE**

1.1) Funzioni di domanda e offerta

1.2) Funzioni di costo

1.3) Funzioni di ricavo e funzioni di guadagno

#### **2) RICERCA OPERATIVA**

Scopi e fasi della ricerca operativa; modelli matematici per problemi di decisione; classificazione dei problemi di scelta.

2.1) Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati

#### **3) MATEMATICA FINANZIARIA**

3.1) Regimi finanziari dell'interesse semplice e dell'interesse composto

3.2) Tassi equivalenti

3.3) Equivalenza finanziaria

3.4) Rendite

3.5) Costituzione di un capitale

3.6) Rimborso di un prestito (ammortamento) leasing

## **2. RELAZIONE FINALE PER DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA**

### **2.1 Profitto**

Il profitto, alla data della pubblicazione del seguente documento è da considerarsi globalmente più che sufficiente.

Si tratta di allievi mediamente impegnati che nel corso dell'anno hanno cercato sia di colmare numerose lacune pregresse della disciplina, sia di abituarsi alla necessità dello studio domestico. Permangono per un gruppetto di allievi difficoltà anche espressive.

### **2.2 Motivazione**

L'interesse per la disciplina si è rivelato costante e addirittura vivace da parte di qualcuno sebbene la motivazione all'impegno sia apparso finalizzato per lo più al conseguimento del risultato scolastico.

### **2.3 Partecipazione**

A seconda degli argomenti trattati e delle tematiche affrontate si sono evidenziati alcuni picchi di partecipazione attiva soprattutto da parte di alcuni allievi . Altri hanno invece hanno dimostrato solamente attenzione.

### **2.4 Obiettivi relativi ai contenuti**

Risultano globalmente conseguiti tutti gli obiettivi minimi fissati nelle riunioni di dipartimento nonostante il monte orario sia stato ridotto per attività varie programmate (stage, incontri, gita, manifestazioni varie). Sono stati trattati gli argomenti oggetto del programma evidenziandone gli aspetti principali.

### **2.5 Obiettivi relativi alle competenze e abilità**

- 1) Capacità di riconoscere, analizzare, contestualizzare le situazioni giuridiche affrontate
- 2) Uso della terminologia specifica relativamente agli argomenti trattati
- 3) Formazione di una certa sensibilità giuridica

### **2.6 Attività integrative e extra curricolari**

Incontri:

- 1) Con il proc. Rep. Dott. Raffaele Tito sul diritto e la giustizia...dal mito di Antigone



- 2) Con la prof. R. Nunin (ordinaria del diritto del lavoro) sull'occupazione femminile nell'era digitale.
- 3) Con avv. R. Conte e D. Zignani sul diritto penale, le pene ed i principi costituzionali
- 4) Dibattito con giornalisti di diverse testate sulle imminenti elezioni ed i sistemi elettorali
- 5) Partecipazione a 2 udienze penali (per un gruppetto di circa metà classe)
- 6) Con il Questore di Udine sulla 'mafiosità'

## **2.7 Metodologia, mezzi impiegati, verifiche**

Lezioni frontali o sotto forma di colloquio e dialogo anche prendendo spunto dall'attualità.

Discussioni ed interventi spontanei.

Lavori di gruppo e/o individuali

Relazioni sulle conferenze cui si è assistito

Verifiche scritte e simulazioni terza prova

Interrogazioni frontali e domande, interventi dal posto

## **2.8 Valutazione**

Secondo la tabella allegata relativamente alle simulazioni della terza prova e secondo i criteri e la relativa tabella approvata dal Collegio docenti

# **PROGRAMMA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA**

Prof. Daniela de Maglio

## **DIRITTO COSTITUZIONALE**

- La Costituzione in generale
- Composizione, poteri e funzioni degli organi costituzionali:
- Parlamento
- Governo
- Corte Costituzionale
- Presidente della Repubblica

## **UNIONE EUROPEA: cenni storici ed organi in generale**

## **DIRITTO AMMINISTRATIVO**

## **Le Fonti**

- I regolamenti
- Le ordinanze
- Le norme interne della Pubblica amministrazione
- La consuetudine e la prassi amministrativa
- Le fonti di cognizione

## **La Pubblica amministrazione**

- La Pubblica amministrazione
- I principi dell'attività amministrativa
- Amministrazione diretta
- Amministrazione indiretta
- Gli enti territoriali
- Il Comune
- La Regione
- I beni pubblici
- L'espropriazione per pubblica utilità

## **LE ORGANIZZAZIONI TURISTICHE CENTRALI E PERIFERICHE**

### **IL TURISMO IN AMBITO INTERNAZIONALE**

### **IL TURISMO IN AMBITO EUROPEO**

## **LA LEGISLAZIONE IN AMBITO DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI**

### **I beni culturali e paesaggistici**

- Il Codice dei beni culturali e del paesaggio
- I beni culturali
- I beni paesaggistici
- Le aree protette

### **La protezione e la conservazione dei beni culturali**

- Le misure di protezione del bene culturale
- La valutazione di impatto ambientale
- La conservazione dei beni culturali
- La tutela indiretta e altre forme di protezione
- I ritrovamenti e le scoperte

### **La fruizione e la valorizzazione dei beni culturali**

- Gli istituti e i luoghi della cultura
- La fruizione dei beni culturali di appartenenza pubblica e privata
- L'uso dei beni culturali
- L'attività di valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica e privata

## **LA TUTELA DEL CONSUMATORE**

- Il Codice del consumo
- La tutela giurisdizionale

## **2. RELAZIONE FINALE PER DISCIPLINA**

### **DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI (insegnante Anna Agolzer)**

#### **2.1 Profitto**

I risultati in termini di profitto sono globalmente più che soddisfacenti.

#### **2.2 Motivazione**

La classe ha dimostrato un buon grado di motivazione e di interesse per la disciplina.

#### **2.3 Partecipazione**

La partecipazione della classe è sempre stata attiva e in alcuni casi propositiva e trainante il resto degli allievi.

#### **2.4 Obiettivi relativi ai contenuti**

Complessivamente la classe ha raggiunto gli obiettivi relativi ai contenuti previsti in sede di programmazione.

#### **2.5 Obiettivi relativi alle competenze e alle abilità**

Complessivamente la classe ha raggiunto gli obiettivi relativi alle competenze e alle abilità previsti in sede di programmazione.

#### **2.6 Attività integrative ed extracurricolari**

- Corso: "L'innovazione digitale nel turismo" (progetto "Click on Tic"), docente Gilberto Del Pizzo
- 20 gennaio 2018: visita alla Kaernter Tourismus Schule di Villach
- 13 novembre 2017, 16 aprile 2018: donazione sangue

#### **2.7 Metodologia e mezzi impiegati**

Lezioni frontali, uso della lavagna multimediale, brainstorming, attività di laboratorio. Libro di testo, materiali multimediali, articoli di giornale.

#### **2.8 Verifiche**

Scritte, orali e pratiche.

#### **2.9 Valutazione**

Sono stati adottati i criteri di valutazione previsti dal PTOF.

## **2.10 Programma svolto al 15 maggio 2018**

### **MODULO 1: prodotti turistici a catalogo e a domanda MODULO 2: pianificazione strategica e controllo di gestione**

UNITA' 1: i mercati e i prodotti turistici

UNITA' 2: i prezzi dei pacchetti turistici

UNITA' 3: l'organizzazione di viaggi ed eventi

### **MODULO 2: pianificazione strategica e controllo di gestione**

UNITA' 1: la strategia aziendale e la pianificazione strategica

UNITA' 2: il controllo di gestione

### **MODULO 3: strategie di marketing turistico e nuove tecniche di comunicazione**

UNITA' 1: le strategie di marketing

### **Contenuti previsti entro il termine delle attività didattiche:**

UNITA' 2 : il marketing territoriale e della destinazione

## **PROGRAMMA DI GEOGRAFIA TURISTICA**

### **Classe 5C TURISTICA**

#### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE - CONDOTTA DEGLI ALUNNI, CRESCITA SOCIALE E PERSONALE, CRITERI DIDATTICI SEGUITI**

Gli studenti hanno mantenuto nel corso di tutto l'anno scolastico un comportamento corretto dimostrando un rapporto con l'insegnante sereno e collaborativo.

La partecipazione durante le lezioni è stata abbastanza interessata ma di solito passiva per la maggior parte degli studenti. L'impegno domestico è risultato parziale e finalizzato alle verifiche per almeno metà classe.

L'applicazione domestica nella rielaborazione personale dei contenuti è apparsa mediamente debole e superficiale ma si è assistito ad un miglioramento della responsabilità nell'ultima parte dell'anno.

I temi del programma sono stati trattati in modo sostanziale e frequenti sono stati i contributi di geopolitica, economia e storia per favorire il pensiero della geografia come una materia globale in cui si relazionano svariati settori fra cui anche il turismo.

#### **METODOLOGIE**

Queste le varie metodologie:

- ✓ lezione frontale (per l'introduzione all'argomento e per la spiegazione dei concetti di base);
- ✓ lezione partecipata con l'intervento diretto degli studenti invitati e sollecitati a partecipare in modo attivo alle discussioni (sulla base di conoscenze fornite precedentemente); strategia prioritaria è stata quella di suscitare negli studenti il desiderio del sapere e soprattutto la loro *curiosità*.

#### **OBIETTIVI PERSEGUITI**

##### **COMPORTAMENTALI.**

Si è cercato di:

- ✓ favorire la partecipazione attiva e responsabile all'attività di classe;
- ✓ potenziare le capacità espressive, logiche e operative;

- ✓ rafforzare le modalità di esposizione dell'argomento in ordine logico e in modo corretto e sintetico anche con l'uso di diagrammi e cartogrammi;
- ✓ assicurare la comprensione delle dinamiche, che regolano l'organizzazione degli spazi geografici, affinando le capacità interpretative e avviando allo sviluppo delle capacità di giudizio critico (comprendere il significato causa-effetto);
- ✓ sviluppare collegamenti su argomenti comuni a varie discipline;
- ✓ educare al rispetto dell'ambiente e delle diversità e al risparmio;
- ✓ prendere coscienza del patrimonio culturale ed artistico.

## **DISCIPLINARI.**

Si è cercato di:

- ✓ far acquisire la terminologia geografica precisa;
- ✓ memorizzare e conoscere i contenuti;
- ✓ favorire la comprensione dei fenomeni trattati considerando le loro cause e soprattutto le loro conseguenze;
- ✓ conoscere il fenomeno turistico, la sua evoluzione storica e le forme attuali;
- ✓ saper individuare le risorse turistiche: i beni naturali e culturali, le infrastrutture e le comunicazioni;
- ✓ saper analizzare i paesaggi naturali, storici, culturali e turistici a scala mondiale;
- ✓ conoscere la tipologia dei flussi e caratteri del mercato turistico globale;
- ✓ conoscere e valutare la sostenibilità turistica;
- ✓ individuare i caratteri e il valore culturale del viaggio.

## **SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Il programma è stato svolto solo in parte in quanto numerose sono state le attività curricolari ed extra-curricolari che hanno ridotto il monte ore come previsto nel piano di lavoro annuale.

## **GRADO DI ISTRUZIONE E PROFITTO**

Il profitto è risultato mediamente più che sufficiente.

Tre studenti dimostrano ancora lacune in vari ambiti disciplinari dimostrando poca maturità e interessi verso la materia non adeguati, l'applicazione è stata insufficiente e l'atteggiamento poco motivato; la preparazione risulta insoddisfacente.

Alcuni si sono impegnati costantemente acquisendo una preparazione buona ma comunque bibliografica.

### **STRUMENTI DI VERIFICA, SPAZI E TEMPI**

Nella prima parte dell'anno scolastico sono state prevalenti le verifiche scritte, nella seconda parte avrebbero dovuto essere soprattutto orali, purtroppo, considerato il poco tempo a disposizione, lo sono state soltanto nell'ultimo mese.

Queste le modalità:

- ✓ colloqui orali brevi, domande con risposte dal posto;
- ✓ domande a risposta breve;
- ✓ interrogazioni orali;
- ✓ presentazione di argomenti preparati autonomamente con la supervisione dell'insegnante.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione ho preso in considerazione i seguenti criteri con le relative ripartizioni:

- qualità e quantità delle conoscenze (40%);
- capacità espressive e di rielaborazione (sintesi) (20%);
- capacità di comprensione ed impostazione dei problemi in modo personale; (20%)
- proprietà terminologica specifica (20%).

Risultano determinanti anche: la partecipazione attiva all'attività didattica, l'impegno, l'autonomia, il progresso rispetto alla situazione di partenza, la situazione personale dello studente.

Di primaria importanza anche la dimostrazione di conoscenze e competenze in ambito politico, economico, geografico ecc. che esulano in parte dai meri argomenti proposti.

### **STRUMENTI OPERATIVI E SUSSIDI DIDATTICI**

Sono stati utilizzati:

- il libro di testo in adozione:

Stefano Bianchi, Rossella Kohler, Sandro Moroni e Vigolini

Nuovo Passaporto per il Mondo - De Agostini

- l'Atlante geografico metodico e gli annuari statistici (in particolare il calendario atlante De Agostini) utile per valutazioni sui vari aspetti statistici;

- le carte geografiche murali in dotazione alla scuola e le carte mute che sono state in parte distribuite a cura dell'insegnante;
- si è cercato di rendere i discenti consapevoli dell'importanza dell'essere sempre informati sulle notizie economico-politiche attuali e quindi di seguire regolarmente telegiornali, radiogiornali e di leggere quotidiani, riviste, ecc., tutto ciò per favorire discussioni, scambi di opinione, riflessioni e approfondimenti in classe;
- materiali iconografici e stampa specializzata.



## **RELAZIONE FINALE DI ARTE E TERRITORIO – CLASSE QUINTA CT – PROF. EZIO CRAGNOLINI**

### **PROFITTO**

La classe, nel corso dell'anno scolastico, nel suo complesso ha ottenuto buoni risultati. In particolare diversi studenti hanno raggiunto livelli di eccellenza.

### **MOTIVAZIONE**

La materia è stata seguita con interesse e costante attenzione

### **PARTECIPAZIONE**

La partecipazione all'attività didattica è stata costruttiva e attiva.

### **OBIETTIVI RELATIVI AI CONTENUTI**

Il programma della materia è stato in gran parte sviluppato seguendo le indicazioni del piano iniziale. Particolare importanza è stata data all'arte dell'ottocento e primo novecento cercando anche di evidenziare i collegamenti con la nostra realtà artistica locale.

### **OBIETTIVI RELATIVI ALLE COMPETENZE E ALLE ABILITA'**

Nel complesso gli studenti della classe hanno raggiunto gli obiettivi per le competenze e abilità come definite nella programmazione iniziale.

### **ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI**

- Visita 57<sup>a</sup> Biennale d'Arte di Venezia il 24 ottobre 2017
- Visita istruzione mostra " Botero " a Verona il 21 novembre 2017
- FILM " Loving Vincent " al cinema Visionario il 14 novembre 2017
- Partecipazione di alcuni studenti della classe, in qualità di studenti-ciceroni alle Giornata FAI di Primavera il 24 e 25 marzo 2018

### **METODOLOGIA E MEZZI IMPIEGATI**

L'attività didattica in classe si è sviluppata essenzialmente mediante la modalità frontale aperta comunque al dialogo e ai contributi costruttivi degli studenti. Mezzi impiegati : Testo scolastico -Internet – DVD – Lavagna tradizionale

### **VERIFICHE**

Sono state effettuate verifiche scritte programmate nei tempi e nelle modalità operative, basate su test con domande a risposta aperta e/o chiusa. Alcune verifiche orali sono state attuate in relazione alla conclusione degli argomenti della materia.

### **VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione sono stati definiti in base alle indicazioni operative previste dal PTOF di istituto.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

- Neoclassicismo
- Romanticismo
- Realismo
- Impressionismo
- Postimpressionismo
- Art Nouveau
- Divisionismo
- Caratteri generali delle Avanguardie artistiche del primo Novecento
- Espressionismo
- Cubismo e Picasso
- Futurismo
- Surrealismo

Situazione della classe: Il livello generale della classe all'inizio dell'anno scolastico risultava buono sia dal punto di vista motorio che per quanto riguardava la partecipazione, la motivazione e la disponibilità alle attività proposte.

Alla fine dell'anno il livello raggiunto risulta in generale più che buono.

Metodologia d'insegnamento:

Gli alunni hanno potuto esprimersi elaborando in modo personale e autonomo il lavoro proposto, ottenendo miglioramenti significativi. Le diverse tecniche proprie della materia e le strutture scolastiche messe a disposizione sono state utilizzate in relazione alle esigenze del momento e a quelle degli alunni.

Standard minimi di apprendimento in termini di sapere e di saper fare raggiunti:

1. migliorare qualità fisiche;
2. affinare le funzioni neuro-muscolari;
3. conoscere e praticare, nei vari ruoli, uno sport di squadra;
4. esprimersi con il corpo e il movimento in funzione di una comunicazione interpersonale;
5. trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate.

Potenziamento fisiologico: miglioramento delle capacità condizionali (resistenza, velocità, forza, mobilità articolare, destrezza e coordinazione) attraverso esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi, esercizi di stretching.

Rielaborazione e consolidamento degli schemi corporei attraverso:

- esercitazioni pratiche con l'utilizzo delle tecniche specifiche della materia;
- una conoscenza e un uso razionale del proprio corpo;
- una conoscenza e pratica degli sport di squadra (pallavolo, basket).

Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità: attraverso giochi di squadra ed esercitazioni di gruppo.

Nozioni di primo soccorso.

Avviamento allo sport: come abitudine di vita ed elemento indispensabile nella formazione globale della persona.

Attività complementari: Corso di Difesa Personale.

Valutazione:

Verifiche quadrimestrali ed osservazione continua durante lo svolgimento delle lezioni. La valutazione individuale è stata la somma dei progressi ottenuti da ciascun alunno, tenendo soprattutto conto della partecipazione attiva e dell'impegno dimostrati nello svolgimento del lavoro.

**PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2017-2018**

INSEGNANTE PROF. SSA AMBRA TANDOI

MATERIA : SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE      CLASSE : 5 ^ CT

**Potenziamento fisiologico:** mantenimento delle qualità aerobiche - anaerobiche mediante breve corsa di durata, la corsa a ritmo variabile, andature ginniche, esercitazioni a corpo libero anche in circuito e con l'utilizzazione di piccoli attrezzi (palla e funicella), la partecipazione a fasi prolungate di grandi giochi di squadra e a giochi propedeutici. Mantenimento del tono muscolare generale mediante esercitazione con l'utilizzo di piccoli attrezzi. Esercitazioni a coppie, a gruppi ed al suolo. Stretching.

**Conoscenza pratica attività sportive:** partecipazione a prolungate fasi di gioco della pallavolo ed a giochi propedeutici alla pallavolo. Analisi e rispetto delle regole principali e dei fondamentali principi tecnici e di organizzazione del gioco di squadra. Esercitazioni a coppie, a gruppi ed individuali sul palleggio, bagher, battuta dall'alto tipo tennis e di sicurezza dal basso, schiacciata e muro difensivo. Conoscenza teorica delle regole fondamentali della pallavolo. Il campo da gioco della pallavolo.

**Sviluppo del carattere, della socialità e del senso civico :** partecipazione ad esercitazioni a coppie ed in gruppi al fine di affinare: le capacità di autocontrollo, di autodisciplina, di organizzazione sia del tempo che dello spazio, l'attitudine all'impegno e all'attenzione costante, il rispetto, la lealtà e il gioco di squadra.

Partecipazione al corso di Difesa Personale tenuto da esperto esterno.

**Igiene e tutela della salute per il benessere:** interventi limitatissimi all'inizio delle lezioni e durante l'attività pratica sui principi fondamentali che guidano: la prevenzione degli infortuni durante l'attività scolastica, gli interventi di primo soccorso per infortuni di limitata entità, il mantenimento del benessere personale ed il conseguimento di un'abitudine all'attività fisica regolare, la capacità di ottimizzare in modo consapevole la propria alimentazione. L'importanza del riscaldamento nella pratica sportiva.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "A.ZANON"  
UDINE  
ANNO SCOLASTICO 2017/2018  
PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA  
Classe VCTuristico

Contenuti svolti:

La vita umana e il suo rispetto: problemi di Bioetica

La fecondazione artificiale; l'embrione umano posizioni a confronto.

La tecnica dell'inseminazione artificiale e il valore della maternità e paternità responsabile.

Le banche del seme: una nuova prospettiva per single e coppie in cerca di maternità

Questioni etiche: il tabù del padre naturale.

La famiglia : come si è trasformata nel corso degli anni. Letture e analisi di brani sul valore della famiglia e sulle sue criticità.

Il divorzio e il peso sulla società della rottura del vincolo matrimoniale.

Le coppie gay e la sentenza della Corte di Cassazione sul riconoscimento delle unioni di fatto: il desiderio, ormai divenuto realtà, di avere dei figli e la possibilità di adozione degli stessi. Cosa dice la legge e cosa succede nel mondo.

Il fenomeno delle famiglie Arcobaleno dal punto di vista etico e sociale.

L'interruzione volontaria della gravidanza :cosa dice la legge 194.I centri per la vita. Testimonianze di donne che hanno accolto la nuova vita.

Le religioni e l'aborto.

Il concetto di salute e la cura della malattia nella società contemporanea.

Sofferenza e malattia nella visione laica e secolarizzata della vita e dal punto di vista cristiano. Accanimento terapeutico ed eutanasia definizioni dal punto di vista scientifico e morale

La cura del dolore.

Il testamento biologico.

Letture sul senso del dolore nella cultura contemporanea e sul diritto a ricevere cure proporzionate.

Cosa dice la legge in proposito e qual è la posizione delle religioni.

Etica e politica: la dottrina sociale della chiesa e i diritti dell'uomo

Il principio di responsabilità di Max Weber e la sua applicazione nella politica attuale. Letture in classe sui problemi relativi alla crisi economica e al ruolo dei governanti in questo stato di cose. La funzione sociale della Chiesa da Leone XIII ai giorni nostri. Il principio cristiano della solidarietà e della sussidiarietà.

Analisi di alcuni brani opportunamente scelti sull'economia mondiale, la responsabilità della politica e la visione del futuro dei giovani. Expo e il significato etico sociale della manifestazione. Analisi di alcuni brani.

Il principio speranza applicato alle giovani generazioni.

### 3. SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLE PROVE INTEGRATE SVOLTE DURANTE L'ANNO

#### 3.1 Criteri seguiti per la progettazione delle prove integrate

La terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso. Tuttavia, il consiglio di classe – tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella propria programmazione didattica e delle materie oggetto della 1<sup>a</sup> e della 2<sup>a</sup> prova scritta, che sono state escluse – ha individuato come particolarmente significative le seguenti discipline:

- Diritto e Legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Geografia turistica
- Tedesco
- Spagnolo
- Storia

e su tale base ha sviluppato la progettazione delle prove interne di verifica in preparazione della terza prova scritta degli esami conclusivi del corso.

Per entrambe le simulazioni è stata scelta una prova della tipologia B

#### 3.2 Scheda informativa relativa alle prove integrate svolte durante l'anno

Coerentemente con quanto precedentemente indicato, sono state svolte all'interno della classe due prove integrate, con le seguenti modalità:

Data di svolgimento	Tempo assegnato	Materie coinvolte nella prova	Tipologie di prova
27 marzo 2018	3 ore	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Tedesco</li><li>2. Spagnolo</li><li>3. Discipline turistiche e aziendali</li><li>4. Diritto e Legislazione turistica</li></ol>	B – dodici quesiti a risposta singola (tre per disciplina)
28 aprile 2018	3 ore	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Diritto e Legislazione turistica –</li><li>2. Geografia turistica</li><li>3. Tedesco</li><li>4. Storia</li></ol>	B – dodici quesiti a risposta singola (tre per disciplina)

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
<b>CONOSCENZE</b>	Complete e rigorose	<b>7</b>
	Complete	<b>6</b>
	Quasi complete	<b>5</b>
	Parziali	<b>4</b>
	Carenti	<b>3</b>
	Insufficienti	<b>2</b>
	Gravemente insufficienti	<b>1</b>
<b>COMPETENZE</b>	Sa cogliere i problemi e organizza i contenuti in modo coerente ed esaustivo	<b>4</b>
	Sa cogliere i problemi e organizza i contenuti in modo adeguato	<b>3</b>
	Si limita ad elencare correttamente le conoscenze assimilate	<b>2</b>
	Elenca in modo inadeguato le conoscenze assimilate	<b>0/1</b>
<b>CAPACITA'</b>	Si esprime in modo chiaro e corretto, usando la terminologia specifica	<b>4</b>
	Si esprime in modo chiaro e sufficientemente corretto, pur con alcune imperfezioni	<b>3</b>
	Si esprime in modo chiaro, ma con diffuse imperfezioni	<b>2</b>
	Non si esprime in modo chiaro	<b>0/1</b>

### 3.3 Note informative per la predisposizione della terza prova scritta

In considerazione dell'esito delle simulazioni effettuate nel corso dell'anno scolastico, il Consiglio di classe ritiene che i risultati più attendibili in ordine alla valutazione della preparazione degli allievi sulle materie che non siano già oggetto delle prime due prove scritte possano essere ottenuti mediante la somministrazione di una prova della tipologia B.

Il Consiglio della classe 5<sup>^</sup> C Turistico

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>	
ITALIANO	Alessandro Pirani	
STORIA	Alessandro Pirani	
INGLESE	Giuseppe Penello	
TEDESCO	Luciana Tomadini	
SPAGNOLO	Raffaella Marocchi	
MATEMATICA	Alessia Tullio	
DIRITTO E LEG. TURISTICA	Daniela De Maglio	
DISCIPLINE TURISTICHE E AZ.	Anna Agolzer	
GEOGRAFIA TURISTICA	Mauro Solari	
ARTE E TERRITORIO	Ezio Cragolini	
SCIENZE MOTORIE	Ambra Tandoi	
RELIGIONE	Grazia Fraioli	